

.....NASCITA DELLA PSICOLOGIA.....

EUROPA

Strutturalismo (fine 800')
 -Teoria della Gestalt (fine 800')
 900)
 -Psicoanalisi (primi 900)
 900)

AMERICA (U.S.A)

Funzionalismo (fine 800)
 -Comportamentismo (primi del
 -Cognitivismo (anni 60' del

TEORIA	ESPONENTI PRINCIPALI	CONTESTO STORICO-CULTURALE	OGGETTO DI STUDIO	METODO DI RICERCA
Strutturalismo	Wundt	Contesto positivista 1879 a Lipsia (Germania) fondò il primo laboratorio di psicologia sperimentale (si vuole studiare la psicologia con lo stesso metodo delle altre scienze naturali)	La coscienza intesa come somma di elementi che la compongono e leggi che la regolano SENSAZIONI	Introspezione: il soggetto allenato scomponere la propria esperienza nei suoi elementi psichici irriducibili (es, mela)
funzionalismo	William James Jhon Dewey	Stati Uniti Raccoglie idee dall'evoluzionismo (concetto di adattamento) e dal pragmatismo (concetto di utilità)	"le funzioni mentali" intese come quei processi che permettono un comportamento adattivo. "...Il pensiero è come una corrente d'acqua..." di conseguenza non si possono separare le funzioni mentali in elementi	Eclettismo metodologico: osservazione soggettiva, oggettiva (controllata), sperimentazione in laboratorio

Teoria della	Wertheimer	Germania	L' oggetto di studio	Metodo
--------------	------------	----------	----------------------	--------

Gestalt o della Forma	Koffka Köler Lewin	È in antitesi sia allo strutturalismo, sia al pragmatismo. Si inserisce nel movimento fenomenologico	principale è la <i>percezione</i> di cui si sottolinea il carattere di globalità "...il tutto è più della somma delle singole parti..." Es: immagine viso-vaso. Le leggi di organizzazione percettiva fanno avanzare ipotesi di componenti innate. Studi sull' <i>apprendimento</i> ristrutturazione del campo cognitivo che permette attività di problem solving (es. scimmie) teoria dinamica della <i>personalità</i> (come risultato di una serie di forze agenti all'interno di uno spazio vitale)	fenomenologico: si parte dalla realtà così come viene vissuta dal soggetto e poi si indagano le leggi che presiedono la costruzione della realtà fenomenica
comportamentismo	Jhon Watson pubblica nel 1913 "la psicologia come la vede il comportamentista"datemi una dozzina di bambini e li farò a vostro piacimento diventare ecc...	America Influenzata dal pragmatismo. Si riallaccia a studi di fisiologia condotti in Russia. (Pavlov) Influenza per lungo tempo la cultura americana e nutre fiducia ottimistica sul poter pervenire ad un mondo migliore	"BLACK BOX" L'apprendimento è l'unico oggetto di studio possibile e lo interpreta come risultato di processi di condizionamento ambientale. (o classico o operante). I concetti più utilizzati sono stimolo, risposta, rinforzo.	Rigorosamente sperimentale e analizza e misura le variabili. Esperimenti principalmente condotti in laboratorio su piccole unità di comportamento. Esperimenti di ps. comparata (dall'analisi del comportamento animale in laboratorio trae concl. per comp. uomo)

psicoanalisi	Sigmund Freud (1899: l'interpretazione dei sogni) Jung	Si sviluppa e si diffonde in ampi settori della cultura per tutto il 900. L'istanza positivista è evidente nel	Genesi e sviluppo della personalità. Considera una topologia della mente (conscio, preconsciouso, inconscio), una struttura della	Attraverso lo studio dei casi clinici si formulavano ipotesi interpretative che dovevano poi essere confermate; il metodo clinico prevedeva l'analisi
--------------	---	--	---	---

	<p>Melanie Klein</p> <p>Erik Erikson</p> <p>Anna Freud</p>	<p>tentativo di dare ordine e spiegazione causale a una serie di fenomeni psichici che sfuggono alla razionalità. Mina però la fiducia nel potere della logica e razionalità umana con lo sviluppo del concetto di inconscio</p>	<p>mente (Es, Io, Super-io), una dinamica della mente (pulsioni e contropulsioni, difese) e fasi evolutive (sviluppo psicosessuale). La terapia utilizza libere associazioni, interpretazione dei sogni, lapsus, atti mancati, motti di spirito).</p>	<p>delle libere associazione, interpr. sogni, lapsus atti mancati che alludevano attraverso simboli ad una realtà non accessibile al paziente (costituendo gran parte del lavoro psicoanalitico). M. Klein utilizzò il gioco come sostituto della verbalizzazione nel lavoro analitico con i bambini.</p>
<p>cognitivismo</p>	<p>Ulric Neisser ("Psicologia cognitiva, 1967).</p> <p>Chomsky</p> <p>Bruner (anche se è più uno psicologo culturale)</p>	<p>America, fine anni 50' inizio anni 60'. Si diffonde come movimento di reazione al comportamentismo e come tentativo di unificare molteplici discipline: linguistica, cibernetica, neuroscienze, filosofia.</p>	<p>La mente ed i processi cognitivi da cui dipende il comportamento. L'analisi del comportamento non è sufficiente bisogna aprire la "scatola nera", e indagare quali sono le rappresentazioni del mondo, i sistemi di codifica, le modalità di ragionamento utilizzate. Per questo i processi cognitivi sono studiati soprattutto nei loro aspetti di funzionamento e processualità. Anche la realtà sociale è indagata a partire dagli stessi principi.</p>	<p>Utilizzando la metafora mente-computer gli studi si propongono di simulare al computer i processi cognitivi. Utilizza il metodo sperimentale, ma anche l'introspezione, l'analisi delle verbalizzazioni, ecc.(ricordiamo che è un approccio interdisciplinare dove convergono concetti provenienti dalle scienze naturali, matematiche, dalla cibernetica,..).</p>